

LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE E UMANISTICA

Lucem demonstrat umbra: le potenzialità dell'ombra fra immagine, parola e poesia nella letteratura italiana medievale e umanistica

Lucem demonstrat umbra: «è l'ombra che rivela la presenza della luce». Questo motto latino inciso su una meridiana nella cattedrale di York richiama una delle condizioni fondamentali della conoscenza umana: per il nostro occhio la luce pura non è percepibile, ma diventa visibile solo nell'incontro con le realtà materiali. L'ombra non è analoga alla tenebra, ma il segno di un incontro della luce con un oggetto che la ostacola e la trattiene, *dimostrando* però la sua presenza. Se tanto la luce pura quanto l'oscurità assoluta escludono la possibilità di vedere, le varie gradazioni di una luminosità temperata formano lo spazio proprio delle immagini percepite.

A tale natura apparentemente paradossale dell'ombra si collegano la sua centralità, la spiccata polisemia e la feconda ambivalenza che la caratterizzano nella poesia e nelle arti di età medievale e umanistica. I riferimenti all'ombra si caricano infatti, nei testi e nelle immagini dell'epoca, di profonde valenze metaforiche e allegoriche, relative in particolare ai meccanismi della conoscenza e della rappresentazione; il motivo caratterizza inoltre molte delle riflessioni poetiche sul desiderio e sulla passione amorosa.

Il corso proporrà la lettura e l'analisi di alcuni testi fondativi per la letteratura italiana dei secoli XIII-XV (dai poeti della Scuola siciliana a Dante e Petrarca) in cui il motivo dell'ombra assume un ruolo importante, anche in chiave metapoetica, e metterà in evidenza il dialogo con la tradizione filosofica coeva e con le arti figurative.

BIBLIOGRAFIA

Durante le lezioni gli studenti dovranno avere a disposizione i seguenti testi:

- DANTE ALIGHIERI, *Commedia*, con il commento di A.M. Chiavacci Leonardi, Milano, Mondadori, i (*Inferno*) 1991; ii (*Purgatorio*) 1994; iii (*Paradiso*) 1997 (o altra edizione);
- FRANCESCO PETRARCA, *Canzoniere. Rerum vulgarium fragmenta*, a cura di R. Bettarini, Torino, Einaudi, 2005 (o altra edizione).

Altri testi saranno indicati e distribuiti durante le lezioni.

Programma d'esame (testi da preparare per sostenere la prova orale)

- P. Boitani, «*Trattando l'ombre come cosa calda*». *Fisiologia, metafisica e poetica dell'ombra, Elogio dell'ombra*, a cura di S. Colmagro, Marsilio, 1995;
- M. Mocan, «*Lucem demonstrat umbra*». *Ombra e immagine fra letteratura e arte nel Medioevo*, in *Manipolare la luce in epoca premoderna. Aspetti architettonici, artistici e filosofici / Manipulating Light in Premodern Times. Architectural, Artistic, and Philosophical Aspects*, a cura di D. Mondini e V. Ivanovici, Mendrisio, Accademia di Architettura/Silvana Editoriale, 2014, pp. 185-215.

Altri testi saranno indicati in seguito.